

Anywave, mire ambiziose ed impegno ecologista

Presentata la stagione dello scafo del Sistiana Sailing Team. Progetto per combattere il problema dei rifiuti in mare

Francesca Pitacco / TRESTE

Temi ecologici e agonismo sono stati i leit motiv della presentazione della stagione 2020 di Anywave svolta ieri al ristorante Bris a Portopiccolo.

Lo scafo di 63 piedi del Sistiana Sailing Team, un sempreverde progetto di German Frers interamente realizzato in fibra di carbonio, punta a partecipare non certo da comprimario all'autunno velico dell'alto Adriatico, che comincerà con la classica lunga Trieste-San Giovanni in Pelago di settembre e arriverà a conclusione con la Veleziada di metà ottobre, passando ovviamente per Porto Piccolo Maxi Race, Berneti, Barcolana e Venice Hospitality Challenge.

A bordo un gruppo ormai rodato capitanato da Alberto Leghissa, coadiuvato alle manovre da velisti professionisti tra i quali Alessandro Alberti, Andrea Marenco, Andrea Bussani, Matteo Valenti, Ciro Di Piazza e Gian Battista "Tita" Ballico.

Un programma così intenso non è tuttavia l'unico impegno dell'equipaggio. Ac-

canto alle regate infatti, Anywave sarà l'ambasciatore del progetto nazionale R.Eco di impegno ecologico per la salvaguardia del mare. Non a caso la presentazione di Sistiana si è tenuta alla presenza dell'Assessore regionale all'ambiente Fabio Scozzimarro, oltre che del sindaco di Duino Aurisina Daniela Pallotta.

Il progetto R.Eco mira a sensibilizzare al problema dei rifiuti in mare e consta

Il plauso di Pelaschier ambasciatore di One Ocean Foundation

sostanzialmente di un decalogo con indicazioni concrete che ognuno di noi può seguire per evitare sprechi ed azioni dannose nei confronti della natura e per cercare di riutilizzare quello che viene gettato con troppa facilità.

L'ambizione è quella di spingere tutti i circoli nautici italiani e le istituzioni a rendere il R.Eco una figura obbligatoria, presente per

statuto nei circoli, a bordo di ogni imbarcazione e da nominare per ogni regata.

Su Anywave il R.Eco è Gianni Becevello, uno dei soci fondatori del Sistiana Sailing Team e anima del progetto.

Ad abbracciare immediatamente il progetto è stata la Barcolana, che nell'iscrizione all'edizione 2020 chiederà agli armatori di inserire la figura del R.Eco. Alex Bellini e Mauro Pelaschier, ambasciatore di One Ocean Foundation, hanno applaudito alla nascita del progetto.

Pelaschier è stato inoltre anche il mentore per la nascita di uno spin off di Anywave: il team Anywave Jr., che prenderà parte alle regate a compenso con un Tod 33 e un equipaggio young, ma già molto attento ai temi ecologici, che ha eletto proprio R.Eco Giulia Leghissa.

Alla conferenza è intervenuta anche Paola Del Negro, direttore generale dell'Ogs da sempre attivo nel combattere l'inquinamento del mare con le plastiche. —



Un momento della presentazione con l'equipaggio (Foto Lasorte)